COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 16.7.2014
COM(2014) 463 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

SULLA SITUAZIONE E LA GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2013

{SWD(2014) 241 final}

Indice

1. Introduzione 3
2. Situazione finanziaria del fondo al 31 dicembre 2013 4
2.1. Flussi finanziari del fondo 4
2.2. Operazioni significative 5
2.3. Operazioni significative dopo la data di riferimento del bilancio 6
2.4. Rendiconto 6
2.4.1. Base della preparazione 6
2.4.2. Bilancio preconsolidato del fondo al 31 dicembre 2013 6
3. Versamenti dal o al fondo 12
3.1. Base giuridica dei versamenti dal bilancio generale al fondo 12
3.2. Versamenti dal o al bilancio generale nel corso dell'esercizio 12
3.2.1. Dotazione del fondo 12
3.2.2. Interessi generati dall'investimento delle liquidità del fondo 12
4. Passività del fondo 14
4.1. Pagamento per inadempimenti 15
4.2. Remunerazione della BEI 15

1. INTRODUZIONE

Il regolamento (CE, Euratom) n. 480/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009[1], (versione codificata) (in appresso "il regolamento") ha istituito un fondo di garanzia per le azioni esterne (in appresso "il fondo") destinato a rimborsare i creditori dell'Unione europea in caso di inadempimento del beneficiario di un prestito accordato o garantito dall'Unione. A norma dell'articolo 7 del regolamento, la Commissione ha affidato la gestione finanziaria del fondo alla Banca europea per gli investimenti (BEI) nel quadro di una convenzione firmata tra la Comunità e la BEI il 23 novembre 1994 a Bruxelles e il 25 novembre 1994 a Lussemburgo (in appresso "la convenzione"), successivamente modificata il 17/23 settembre 1996, l'8 maggio 2002, il 25 febbraio 2008, il 20 ottobre 2010 e il 9 novembre 2010.

L'articolo 8 del regolamento precisa che la Commissione presenta al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Corte dei conti una relazione sulla situazione e la gestione del fondo nel corso di ogni esercizio entro il 31 maggio dell'esercizio successivo.

La presente relazione, congiuntamente al documento di lavoro dei servizi della Commissione, fornisce tali informazioni e si basa sui dati trasmessi dalla BEI, conformemente alle disposizioni stabilite nella convenzione.

[1] GU L 145 del 10.6.2009, pag. 10.

2. SITUAZIONE FINANZIARIA DEL FONDO AL 31 DICEMBRE 2013

La situazione finanziaria del fondo corrisponde alla somma dei flussi finanziari dalla sua istituzione nel 1994.

2.1. Flussi finanziari del fondo

L'importo delle disponibilità del fondo è di 2 004 356 642,91 EUR (cfr. la sezione 3 del documento di lavoro dei servizi della Commissione: "Fund Financial Statements as at 31 December 2013", fornito dalla BEI). Dalla creazione del fondo, tale importo corrisponde al cumulo dei flussi seguenti:

Fondo di garanzia	**Importo al 31.12.2013**	**Importo al 31.12.2012**	**Variazione**
Contributi dal bilancio al fondo	3 598 826 794,00	3 540 394 500,00	58 432 294,00
Risultati netti cumulati degli esercizi	878 284 248,11	846 343 661,55	31 940 586,56
Recupero dei pagamenti effettuati dal fondo nei casi di inadempimento	578 854 353,78	578 854 353,78	0,00
Altri saldi da pagare (comprese le garanzie attivate non ancora versate e le commissioni di gestione della BEI)	23 066 612,47	18 819 492,23	4 247 120,24
Commissioni percepite su recuperi tardivi (nel 2002)	5 090 662,91	5 090 662,91	0,00
Ricorsi alla garanzia del fondo (comprese le garanzie attivate non ancora versate)	(584 704 389,46)	(519 866 214,55)	(64 838 174,91)
Riversamenti successivi al bilancio (compresi riversamenti straordinari al bilancio dovuti all'adesione di nuovi Stati membri)	(2 531 726 712,72)	(2 501 391 526,79)	(30 335 185,93)
Rettifica della valutazione del portafoglio dovuta all'applicazione dei principi IFRS	36 665 073,82	53 681 272,87	(17 016 199,05)
Valore contabile del fondo	**2 004 356 642,91**	**2 021 926 202,00**	**(17 569 559,09)**

Il valore contabile del fondo è diminuito di circa 18 milioni di EUR nel 2013. Tale variazione è ascrivibile ai seguenti fattori.

Incrementi

- Contributo dal bilancio (importo corrispondente alla dotazione) di 58 milioni di EUR, per adeguare il fondo all'importo-obiettivo del 9%
- Ricavi netti delle attività finanziarie, pari a 32 milioni di EUR
- Variazione di 4 milioni di EUR, corrispondente principalmente all'importo da versare per le chiamate in garanzia del fondo (il versamento è avvenuto all'inizio del 2014)

Decrementi

- Intervento del fondo per il pagamento degli inadempimenti della Siria per un importo totale di 65 milioni di EUR, di cui 22 milioni ancora da versare al 31 dicembre 2013 (altri saldi da pagare)
- Riversamento al bilancio di 30 milioni di EUR a causa dell'adesione di un nuovo Stato membro (Croazia)
- Contrazione della valutazione del portafoglio in misura di 17 milioni di EUR, dovuta all'aggiustamento in base alla valutazione a prezzi di mercato.

2.2. Operazioni significative

(1) Dal novembre 2011 la BEI registra arretrati sui prestiti sovrani alla Siria. Di conseguenza, e in linea con la convenzione di garanzia tra l'UE e la BEI, la BEI ha fatto ricorso al fondo di garanzia dell'UE quattro volte nel 2012 per un importo totale di 42 milioni di EUR (di cui sono stati recuperati 2,15 milioni di EUR), e nove volte nel 2013 per un importo di 64,83 milioni di EUR (cfr. punto 4.1 "Pagamento per inadempimenti").

(2) Nel febbraio 2013 il contributo dal bilancio al fondo è stato calcolato ai sensi degli articoli 3 e 5 del regolamento.

L'articolo 3 del regolamento[2] fissa per il fondo un importo-obiettivo al 9% dell'insieme degli impegni di capitale in corso derivanti da ciascuna operazione, maggiorati degli interessi dovuti e non versati.

L'articolo 5 del regolamento stabilisce che l'importo che deve essere versato dal bilancio al fondo nell'anno n+1 è calcolato sulla base della differenza alla fine

[2] Il regolamento stabilisce che le operazioni a favore di paesi in fase di adesione coperte dal fondo rimangono coperte dalla garanzia dell'UE dopo la data dell'adesione. Tuttavia, a decorrere da tale data, esse non costituiscono più azioni esterne dell'UE e sono coperte direttamente dal bilancio generale dell'Unione europea anziché dal fondo.

dell'anno n–1 tra l'importo-obiettivo e il valore degli attivi netti del fondo, calcolata all'inizio dell'anno n.

Per adeguare il fondo al 9% dell'insieme degli impegni di capitale in corso, il bilancio 2014 prevedeva un importo di 58,43 milioni di EUR per la dotazione del fondo. Al 31 dicembre 2012 l'importo-obiettivo ammontava a 2 078,92 milioni di EUR, corrispondenti al 9% del complesso delle operazioni garantite in essere (23 099,15 milioni di EUR), e la differenza tra l'importo-obiettivo e il valore degli attivi netti del fondo (2 020,49 milioni di EUR al 31 dicembre 2012) era di 58,43 milioni di EUR.

Tale importo, richiesto per la dotazione del fondo nel 2014, è stato approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel novembre 2013 nel quadro dell'approvazione del bilancio 2014 ed è stato successivamente considerato esigibile dal fondo nei confronti del bilancio.

(3) Il 20 febbraio 2013 un importo di 155,66 milioni di EUR, corrispondente alla dotazione del 2013, è stato versato dal bilancio al fondo (per ulteriori dettagli, cfr. punto 3.2.1 "Dotazione del fondo").

2.3. Operazioni significative dopo la data di riferimento del bilancio

Il 27 febbraio 2014 un importo di 58,43 milioni di EUR corrispondente alla dotazione del 2014 è stato versato dal bilancio al fondo.

2.4. Rendiconto

2.4.1. Base della preparazione

Il bilancio del fondo (e il bilancio preconsolidato) è stato preparato in conformità con le norme contabili adottate dal contabile della Commissione europea, e in particolare con l'"Accounting rule 11 - Financial instruments", come illustrato nel documento di lavoro dei servizi della Commissione.

2.4.2. Bilancio preconsolidato del fondo al 31 dicembre 2013

Il bilancio preconsolidato del fondo viene elaborato al fine di includere operazioni contabili non riportate nel bilancio del fondo preparato dalla BEI (cfr. il documento di lavoro dei servizi della Commissione). Includere tali operazioni è necessario a causa della serie di inadempimenti verificatisi fin dall'istituzione del fondo. Se il beneficiario di un'operazione di prestito garantita dal fondo è inadempiente, lo stato patrimoniale preconsolidato dovrebbe includere tutti gli arretrati dovuti, maggiorati degli interessi maturati sui pagamenti tardivi e altri ratei e risconti[3] fino al completo recupero degli importi dovuti al fondo. Pertanto a fine anno sarà disponibile un bilancio completo del fondo da integrare nello stato patrimoniale consolidato dell'UE. Al 31 dicembre 2013 i pagamenti per inadempimenti relativi a prestiti alla Siria coperti dal fondo sono stati registrati nel bilancio preconsolidato come attività correnti (prestiti oggetto di surrogazione) per un importo totale di 85 462 796,16 EUR. Le attività correnti includono anche un credito temporaneo nei confronti della BEI pari a 22 039 281,70 EUR per chiamate in garanzia ancora da versare, ivi inclusi gli oneri accessori, laddove la BEI rimane creditore della Siria fino al rispettivo pagamento. Le passività correnti

[3] Gli altri ratei e risconti comprendono le differenze di tassi di cambio e le spese di recupero dovute alla BEI.

comprendono un importo da versare alla BEI pari a 22 839 314, 22 EUR per chiamate in garanzia ancora da versare, ivi inclusi gli oneri accessori. L'importo totale indicato nello stato patrimoniale preconsolidato ammonta a 2 111 858 720,77 EUR.

Va osservato che i conti preconsolidati rispecchiano una raccomandazione della Corte dei conti di indicare gli interessi maturati connessi alle attività finanziarie disponibili per la vendita delle istituzioni europee, in quanto dovrebbero essere pagati nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio. A fini comparativi, tale *modus operandi* è stato applicato anche ai dati 2012.

2.4.2.1. Fondo di garanzia: stato patrimoniale preconsolidato

Lo stato patrimoniale preconsolidato viene preparato in vista dell'integrazione dello stato patrimoniale nel bilancio consolidato dell'UE. I cambiamenti principali sono illustrati nelle note allo stato patrimoniale.

Stato patrimoniale: attività in EUR	**31.12.2013**	**31.12.2012**
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Investimenti a lungo termine	**1 432 206 953,14**	**1 331 523 103,78**
Portafoglio AFS (attività disponibili per la vendita) – costi	1 394 349 787,68	1.277 457 029,68
Portafoglio AFS (attività disponibili per la vendita) – divergenze attuariali	2 830 052,94	1 937 127,51
Portafoglio AFS (attività disponibili per la vendita) – adeguamento al valore equo	35 027 112,52	52 128 946,59
Portafoglio AFS (attività disponibili per la vendita) – riduzione del valore	-	-
Totale attività non correnti	**1 432 206 953,14**	**1 331 523 103,78**
ATTIVITÀ CORRENTI		
Investimenti a breve termine	**361 614 283,35**	**284 047 864,76**
Portafoglio AFS (attività disponibili per la vendita) – costi	345 762 688,23	265 916 314,50
Portafoglio AFS (attività disponibili per la vendita) – divergenze attuariali	-2 717 150,48	-2 383 541,31
Portafoglio AFS (attività disponibili per la vendita) – adeguamento al valore equo	1 635 647,34	1 540 460,39
Portafoglio AFS (attività disponibili per la vendita) – ratei e risconti	16 933 098,26	18 974 631,18
Portafoglio AFS (attività disponibili per la vendita) – riduzione del valore	-	-
Crediti a breve termine	**165 934 371,86**	**196 117 402,09**
altro: contributi dal bilancio dell'UE	58 432 294,00	155 660 000,00
altro: cedola crediti	-	601 389,32
altro: garanzie attivate (credito nei confronti della BEI)	22 039 281,70	17 982 385,53
altro: prestiti oggetto di surrogazione (credito nei confronti della Siria)	85 462 796,16	21 873 627,24
Tesoreria ed equivalenti di tesoreria	**152 103 112,42**	**250 093 844,14**
Conti correnti	1 222 298,07	8 074 235,40
Depositi a breve termine – valore nominale	150 872 000,00	242 000 000,00
Interessi maturati su depositi a breve termine	8 814,35	19 608,74

Totale attività correnti	**679 651 767,63**	**730 259 110,99**
TOTALE ATTIVITÀ	**2 111 858 720,77**	**2 061 782 214,77**

Stato patrimoniale: passività in EUR	**31.12.2013**	**31.12.2012**
CAPITALE PROPRIO		
Capitale (fondo di garanzia)	**1 067 100 081,26**	**1.039.002.973,21**
Contribuiti stanziati ma non ancora versati	58 432 294,00	155.660.000,00
Versamento dal bilancio	1 008 667 787,26	883.342.973,21
Riserve	**36 665 073,82**	**53 681 272,87**
Prima applicazione – Riserva per il valore equo	2 313,96	11 865,89
Cambiamenti del valore equo delle attività AFS	36 662 759,86	53 669 406,98
Eccedenze/disavanzi accumulati	**950 218 191,35**	**906 288 860,95**
Utili portati a nuovo	950 218 191,35	906 288 860,95
Risultato economico dell'esercizio	**33 562 793,32**	**43 929 330,40**
Totale capitale proprio	**2 087 546 139,75**	**2 042 902 437,43**
PASSIVITÀ CORRENTI		
Conto creditori	**24 312 581,02**	**18 879 777,34**
altro: garanzie attivate (da versare alla BEI)	22 839 314,22	17 982 385,53
altro: commissioni di trattamento (da versare alla BEI)	598 367,37	60 285,11
Altro	874 899,43	837 106,70
Totale passività correnti	**24 312 581,02**	**18 879 777,34**
TOTALE PASSIVITÀ	**2 111 858 720,77**	**2 061 782 214,77**

Note allo stato patrimoniale:

- La voce "crediti a breve termine" comprende l'importo della dotazione relativa al 2014 versato dal bilancio dell'UE al fondo all'inizio del 2014. Essa comprende anche i prestiti oggetto di surrogazione, ivi inclusi gli oneri accessori, nonché gli importi dei prestiti che sono stati richiesti ma non ancora pagati (versamento in gennaio/febbraio 2014), ivi inclusi gli oneri accessori. Tali importi comprendono il capitale, gli interessi e le penalità dovute al bilancio dell'Unione europea a seguito dell'escussione della garanzia del fondo. La differenza tra "eccedenze accumulate" alla voce "capitale proprio" e la situazione finanziaria del fondo, illustrata nel documento di lavoro dei servizi della Commissione, è spiegata dai successivi riversamenti al fondo delle escussioni delle garanzie e delle penalità.

- La voce "conto creditori" nel 2013 comprende le garanzie attivate ancora da versare alla data di riferimento dello stato patrimoniale, ivi inclusi gli oneri accessori, nonché le spese di recupero dovute alla BEI, le commissioni di gestione della BEI e le spese di audit.

- Nel 2013 e nel 2012 la Commissione non ha rilevato riduzioni di valore in relazione ai prestiti oggetto di surrogazione e alle obbligazioni sovrane garantite e non garantite di Stati membri dell'UE detenute nel portafoglio del fondo.

- L'esposizione del fondo al rischio sovrano dell'UE per ciascun paese è indicata nel documento di lavoro dei servizi della Commissione. Al 31 dicembre 2013, i primi 3 paesi in termini di esposizione al rischio sovrano erano la Francia, la Germania e il Belgio, rispettivamente al 21%, 20% e 12%.

- Fondo di garanzia: conto del risultato economico preconsolidato

Analogamente allo stato patrimoniale, il conto del risultato economico preconsolidato viene elaborato al fine di essere integrato nel bilancio consolidato dell'UE. I cambiamenti principali sono illustrati nella nota al conto del risultato economico preconsolidato.

	2013	**2012**
Ricavi delle attività finanziarie	**35 234 727,71**	**47 722 795,64**
Redditi da interesse		
Redditi da interesse su tesoreria ed equivalenti di tesoreria	208 412,77	2 152 817,58
Redditi da interesse su attività AFS	31 299 159,53	36 869 194,02
Altri redditi da interesse (prestito titoli)	83 827,76	104 765,51
Utili sulla vendita di attività AFS	1 364 029,81	8 596 018,53
Altro: prestiti oggetto di surrogazione (redditi da interessi maturati)	2 279 297,84	-
Spese per attività finanziarie	**-1 671 934,39**	**-3 793 465,24**
Spese per interessi		
Perdite realizzate sulla vendita di attività AFS	-	-2 781 347,56
Altri oneri finanziari	**-1 671 934,39**	**-1 012 117,68**
altro: spese di audit FG	-33 600,00	-31 800,00
altro: commissioni di gestione e di trattamento FG	-841 299,43	-805 306,70
altro: altri oneri finanziari	-139 943,88	-114 725,87
altro: perdite di conversione latenti su prestiti oggetto di surrogazione	-119 008,82	-
altro: commissioni di gestione e di trattamento per il recupero	-538 082,26	-60 285,11
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**33 562 793,32**	**43 929 330,40**

Note al conto del risultato economico preconsolidato:

La voce "Altri oneri finanziari" comprende le commissioni di gestione della BEI, le spese di audit, le perdite di conversione latenti su prestiti oggetto di surrogazione e le spese di recupero dovute alla BEI.

3. VERSAMENTI DAL O AL FONDO

La presente sezione illustra i flussi finanziari dal o al fondo.

3.1. Base giuridica dei versamenti dal bilancio generale al fondo

Il regolamento è stato modificato nel 2007[4] per migliorare l'efficienza dell'uso delle disponibilità di bilancio, finanziando il fondo sulla base dell'importo effettivo dei prestiti garantiti in essere. Poiché l'importo delle passività in essere è in aumento, crescerà anche il contributo dal bilancio dell'UE necessario per mantenere l'importo-obiettivo del fondo. Pertanto la BEI deve ricorrere alla garanzia solo se strettamente necessario e fare un uso adeguato della possibilità di operazioni a proprio rischio.

L'importo-obiettivo ammonta al 9% dei prestiti e dei prestiti garantiti in essere e comprende tutti i tipi di operazioni ammissibili (BEI, AMF e prestiti Euratom) al di fuori dell'UE. La differenza tra l'importo-obiettivo e il valore degli attivi netti del fondo porterà ad una alimentazione del fondo dalla linea di bilancio 01 03 06 "Dotazione del Fondo di garanzia" o, in caso di eccedenza, a un versamento dal fondo al bilancio.

Il fondo è finanziato attraverso la linea di bilancio 01 03 06 ("Dotazione del Fondo di garanzia") della rubrica 4 ("relazioni esterne").

3.2. Versamenti dal o al bilancio generale nel corso dell'esercizio

3.2.1. Dotazione del fondo

Sulla base delle operazioni garantite in essere pari a 21 234,34 milioni di EUR al 31 dicembre 2011, nella linea di bilancio 01 03 06 ("Dotazione del Fondo di garanzia") dello stato delle spese del bilancio generale dell'Unione europea dell'esercizio 2013 è stato inserito un importo di 155,66 milioni di EUR. L'importo è stato versato dal bilancio al fondo in un'unica operazione il 20 febbraio 2013.

3.2.2. Interessi generati dall'investimento delle liquidità del fondo

3.2.2.1. Politica di investimento

Le liquidità del fondo vengono investite conformemente ai principi di gestione enunciati nell'allegato alla convenzione, nella versione modificata[5]. In base a detti principi, il 20% del fondo deve essere investito a breve termine (fino a un anno). Si tratta di investimenti che comprendono titoli a tasso variabile, a prescindere dalla durata, e titoli a tasso fisso con durata residua non superiore a un anno, a prescindere dalla durata iniziale. Per mantenere un

[4] Regolamento (CE, Euratom) n. 89/2007 del Consiglio, del 30 gennaio 2007, che modifica il regolamento (CE, Euratom) n. 2728/94 che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne (GU L 22 del 31.1.2007, pag. 1).

[5] Modificata dalla clausola aggiuntiva n. 1 del 17/23 settembre 1996, dalla clausola aggiuntiva n. 2 in data 26 aprile/8 maggio 2002, dalla clausola aggiuntiva n. 3 del 25 febbraio 2008, e dalla clausola aggiuntiva n. 4 del 9 novembre 2010.

equilibrio tra i vari strumenti che forniscono la liquidità richiesta, un minimo di 100 milioni di EUR viene tenuto in strumenti del mercato monetario, in particolare depositi bancari.

L'elenco delle banche abilitate a ricevere i depositi è proposto dalla BEI e approvato dalla Commissione. L'elenco è stato oggetto di periodiche revisioni per tener conto delle modifiche intervenute nei rating delle banche di deposito. Le banche hanno tutte un rating Moody's di almeno P1 per gli investimenti a breve termine oppure un rating corrispondente di Standard & Poor's o Fitch. Gli investimenti effettuati presso tali banche sono soggetti a regole intese a garantire un rendimento competitivo e a evitare concentrazioni dei rischi.

Circa l'80% della dotazione del fondo sarà collocato in un portafoglio obbligazionario con una durata residua non superiore a 10 anni e 6 mesi dalla data di pagamento. La durata media dei collocamenti di tutti gli attivi del fondo non può essere superiore a 5 anni. Gli investimenti in obbligazioni dovrebbero rispettare alcuni criteri specifici relativi alla liquidità, ai rating del credito, all'ammissibilità delle controparti e ai limiti di concentrazione; al fine di garantire una buona diversificazione del rischio, l'importo complessivo investito in obbligazioni per singolo emittente non può superare il 10% dell'importo nominale totale del portafoglio.

3.2.2.2. Rendimento

Il fondo ha conseguito un rendimento assoluto di + 0,7914% nel 2013, un dato inferiore di 33,71 punti percentuali rispetto al benchmark. Nel corso degli ultimi 3 anni, il fondo ha registrato un rendimento assoluto del 9,3%, superando il benchmark del 2,2%. Il benchmark del fondo è un indice composito costituito in prevalenza da indici iBoxx (in particolare gli indici EUR Eurozone Sovereign ed EUR Collateralized Covered) e dall'Euribid per l'esposizione a breve termine.

L'intero anno 2013 è stato generalmente caratterizzato da liquidità in eccesso nel sistema nell'intento di alleviare le pressioni del mercato su una crescita debole, una situazione che ha mantenuto i tassi a breve termine a livelli estremamente contenuti. Seppur positivo, il rendimento del fondo nel 2013 è stato in linea con tale contesto di tassi bassi (per ulteriori informazioni cfr. la sezione 2.4.2 "Performance" del documento di lavoro dei servizi della Commissione).

3.2.2.3. Ricavi delle attività finanziarie

Nel 2013 gli interessi generati dalla tesoreria e da equivalenti di tesoreria e dagli investimenti in titoli sono ammontati a 35 234 727,71 EUR, ripartiti come segue:

Descrizione:	2013	2012
Redditi da interesse su tesoreria ed equivalenti di tesoreria	**208 412,77**	**2 152 817,58**
interessi riscossi su depositi a breve termine	205 694,91	2 660 950,98
variazione degli interessi maturati su depositi a breve termine	-10 794,39	-522 446,95
interessi su conti correnti bancari	13 512,25	14 313,55
Redditi da interesse su attività AFS	**31 299 159,53**	**36 869 194,02**
interessi riscossi – portafoglio AFS	36 599 210,68	38 824 106,90
variazione degli interessi maturati – portafoglio AFS	-2 642 922,24	-1 367 664,30
premio/sconto	-2 657 128,91	-587 248,58
Proventi da operazioni di prestito titoli	**83 827,76**	**104 765,51**
Utili sulla vendita di attività finanziarie	**1 364 029,81**	**8 596 018,53**
Interessi maturati sui prestiti oggetto di surrogazione	**2 279 297,84**	**-**
Interessi generati dall'investimento delle liquidità del fondo	**35 234 727,71**	**47 722 795,64**

3.2.2.4. Spese per attività finanziarie

Le spese per attività finanziarie sono ammontate a 1 671 934,39 EUR. L'importo comprende commissioni di gestione della BEI per 841 299,43 EUR, altri oneri finanziari per 139 943,88 EUR, spese di audit esterno per 33 600,00 EUR, perdite di conversione latenti su presiti oggetto di surrogazione per 119 008,82 EUR e commissioni di trattamento per 538 082,26 EUR.

4. PASSIVITÀ DEL FONDO

Le passività del fondo corrispondono all'insieme degli impegni finanziari del fondo.

4.1. Pagamento per inadempimenti

- Ricorsi al fondo di garanzia in seguito a inadempienze di pagamento

In seguito al deterioramento della situazione in Siria, nel 2011 il Consiglio "Affari esteri", il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato nei confronti del paese decisioni che vietavano, in particolare, le erogazioni da parte della BEI in relazione agli accordi di prestito esistenti e che sospendevano i contratti di assistenza tecnica della BEI relativi a progetti sovrani in Siria. La delibera è stata successivamente consolidata nella decisione 2011/782/PESC del Consiglio, del 1° dicembre 2011, e nel regolamento (UE) n. 36/2012 del Consiglio, del 18 gennaio 2012.

Di conseguenza, la BEI non ha effettuato nuove operazioni di finanziamento dal maggio 2011 e tutte le erogazioni e i servizi di assistenza tecnica in corso a favore della Repubblica araba siriana sono stati sospesi dal novembre 2011 fino a nuova comunicazione.

Sebbene negli ultimi anni la Siria abbia rimborsato i prestiti alla BEI integralmente e tempestivamente, dal novembre 2011 la BEI registra arretrati sui prestiti sovrani concessi al paese. Di conseguenza, e in linea con la convenzione di garanzia tra l'UE e la BEI, nel 2012 e nel 2013 la BEI ha fatto 13 volte ricorso al fondo di garanzia dell'UE per un importo totale di 107 milioni di EUR. Nel 2012 sono stati effettuati due pagamenti (24 milioni di EUR, di cui 2,1 milioni di EUR sono stati recuperati), mentre nel 2013 ne sono stati effettuati otto (61 milioni di EUR). I pagamenti relativi alle altre tre chiamate in garanzia (22 milioni di EUR) sono dovuti nel primo trimestre del 2014.

- Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Al 30 aprile 2014 sono state presentate due ulteriori richieste di pagamento per inadempimenti della Siria per un importo totale di 12,1 milioni di EUR.

4.2. Remunerazione della BEI

La remunerazione della BEI è composta dalle commissioni di gestione e dalle spese di recupero. Le commissioni di gestione coprono le spese di gestione del fondo. Le spese di recupero coprono gli esborsi della BEI finalizzati al recupero dei crediti a seguito di inadempienze coperte dalla garanzia dell'Unione per le operazioni di finanziamento della BEI al di fuori dell'Unione.

Le commissioni di gestione

La seconda clausola aggiuntiva alla convenzione, firmata il 26 aprile e l'8 maggio 2002, stabilisce che la remunerazione della Banca sia calcolata applicando a ognuna delle frazioni di attivi del fondo tassi di commissione annui decrescenti. La remunerazione è calcolata sugli attivi medi annui del fondo.

La remunerazione della Banca per l'esercizio 2013 è stata fissata a 841 299,43 EUR ed è stata iscritta nel conto del risultato economico e contabilizzata alla voce ratei e risconti (passività) del bilancio. L'incremento di 35 992,73 EUR rispetto al 2012 è dovuto alla crescita del valore medio annuo degli attivi del fondo nel 2013.

Le spese di recupero dovute alla BEI sono calcolate sulla base del vigente accordo relativo al recupero dei crediti stipulato tra la Commissione e la Banca nel novembre 2010. Alla fine del 2013 l'importo di spese di recupero era pari a 658 652,48 EUR.